Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 228 del 2 settembre 1974

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 2 settembre 1974 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per vari Comuni

della provincia di TRENTO

stabiliti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO *A*

A/1. – Abitazioni di tipo signorile.
A/2. – Abitazioni di tipo civile.
A/3. – Abitazioni di tipo economico.
A/4. – Abitazioni di tipo popolare.
A/5. – Abitazioni di tipo ultrapopolare.
A/6. – Abitazioni di tipo rurale.
A/7. – Abitazioni in villini.
A/8. – Abitazioni in ville.
A/9. – Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
A/10. – Uffici e studi privati.
A/11. – Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO *B*

B/1. – Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
B/2. – Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
B/3. – Prigioni e riformatori.
B/4. – Uffici pubblici.
B/5. – Scuole, laboratori scientifici.
B/6. – Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
B/7. – Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
B/8. – Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO C

C/1. – Negozi e botteghe.
C/2. – Magazzini e locali di deposito.
C/3. – Laboratori per arti e mestieri.
C/4. – Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/5. – Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/6. – Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
C/7. – Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo *A* sono riferite al *vano utile*, quelle del gruppo *B* al *metro cubo* e quelle del gruppo C al *metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per vari Comuni della Provincia di Trento

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'articolo 64 del regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di Ala, Aldeno, Andalo, Avio, Baselga di Pinè, Bieno, Bocenago, Bondo, Canazei, Carano, Carisolo, Castello di Fiemme, Castelnuovo, Cis, Cles, Condino, Daiano, Darè, Denno, Dimaro, Drena, Dro, Fiera di Primiero, Flavon, Folgaria, Giovo, Grigno, Ivano-Fracena, Lasino, Mazzin, Mezzolombardo, Moena, Molina di Ledro, Montagne, Mori - zona censuaria 2ª, Panchià, Pergine Valsugana, Pieve Tesino, Pinzolo, Pomarolo, Pozza di Fassa (già Pozza-Pera), Preore, Ragoli - zona censuaria 1ª, Riva, Ronzo-Chienis (già Pannone), Rovereto, Samone, San Lorenzo in Banale, Scurelle, Siror, Sover, Stenico, Storo, Tassullo, Telve di Sopra, Tesero, Tonadico, Torcegno, Transacqua, Trento - zona censuaria 2ª, Valfloriana, Vattaro, Vezzano, Vigo di Fassa, Villa Agnedo, Villa Lagarina e Ziano della provincia di Trento;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'articolo 36 del regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 18 ottobre 1954, n. 164 del 28 giugno 1972 e n. 129 del 19 maggio 1973, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Trento.

Roma, addì 17 maggio 1974

p. Il Ministro: LIMA

Provincia di TRENTO

Comune di ALA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/10	U	24	172 —

Comune di ALDENO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	24	100 —

Comune di ANDALO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	4	24	220 —
	5	23	264 —
A/3	2*	—	— —
	3	27	108 —

Comune di AVIO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2*	28	102 —
	3	26	122 —
	4	25	146 —

Comune di BASELGA di PINÈ

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2	24	148 —
	4	22	210 —

Comune di BIENO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	24	128 —
	2	23	152 —
A/7	U	24	130 —

Comune di BOCENAGO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	—	— —
	3	—	— —
	4	23	180 —
C/6	U	22	4 —

Comune di BONDO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	—	— —
	3	25	103 —
	4	23	124 —
A/3	U	26	100 —
C/3	2*	19	7,10

Comune di CANAZEI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	23	258 —
	3	22	308 —

Comune di CARANO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	25	182 —

Comune di CARISOLO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	22	180 —
	4	21	216 —
	5	20	258 —

Comune di CASTELLO di FIEMME

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	1	25	190 —
	2	23	228 —
	3	22	272 —

Comune di CASTELNUOVO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	24	140 —

Comune di CIS

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	22	62 —
A/7	U	21	107 —
C/6	U	20	3,70

Comune di CLES

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/10........	2**	19	264 —
	3	19	316 —

Comune di CONDINO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	4	23	174 —

Comune di DAIANO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	25	184 —
	2	24	220 —
A/7	2*	25	246 —
	3	24	294 —

Comune di DARÈ

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	24	130 —

Comune di DENNO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	25	116 —

Comune di DIMARO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	—	— —
	3	—	— —
	4	—	— —
	5	—	— —
	6	—	— —
	7	22	234 —
	8	21	280 —

Comune di DRENA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	24	110 —

Comune di DRO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	24	150 —

Comune di FIERA di PRIMIERO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	5	23	246 —

Comune di FLAVON

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/8	U	24	140 —

Comune di FOLGARIA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/8	1	23	310 —
	2	22	370 —

Comune di GIOVO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	24	110 —

Comune di GRIGNO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/3	U	22	5 —

Comune di IVANO-FRACENA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	U	20	2,90

Comune di LASINO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	—	— —
	4	28	86 —

Comune di MAZZIN

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	25	120 —
C/6	U	20	5 —

Comune di MEZZOLOMBARDO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	—	— —
	4	—	— —
	5	20	332 —

Comune di MOENA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	3	23	216 —

Comune di MOLINA di LEDRO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/2	U	22	3,20

Comune di MONTAGNE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	140 —
C/2	U	20	3,20

Comune di MORI

Zona censuaria seconda

(Deriva dell'ex comune di PANNONE)

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	25	110 —
C/6	U	22	2,20

Comune di PANCHIÀ

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	24	130 —
	2	23	156 —

Comune di PERGINE VALSUGANA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/8	3	—	— —
	4	—	— —
	5	24	264 —

Comune di PIEVE TESINO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/11	U	24	50 —

Comune di PINZOLO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	5	25	254 —

Comune di POMAROLO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	23	158 —
	4	22	188 —
A/7	1	25	156 —
	2	24	186 —
C/6	2*	22	2,70
	3	21	3,20
	4	21	3,80
	5	20	4,50

Comune di POZZA di FASSA

(già POZZA-PERA)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	22	230 —

Comune di PREORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	26	100 —
	2	25	120 —

Comune di RAGOLI

Zona censuaria prima

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	24	100 —

Comune di RIVA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	6	21	326 —
B/2	U	27	1,40

Comune di RONZO-CHIENIS

(già PANNONE)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	25	110 —
C/4	U	22	3 —
C/6	U	22	2,20

Comune di ROVERETO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	3	22	288 —
A/8	2*	22	306 —
	3	22	366 —
	4	21	438 —

Comune di SAMONE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	2*	—	— —
	3	29	76 —

Comune di SAN LORENZO in BANALE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/3	U	23	3 —

Comune di SCURELLE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	4	25	108 —
A/7	2*	26	126 —

Comune di SIROR

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	5	23	246 —
	6	22	294 —
	7	22	352 —
	8	21	422 —

Comune di SOVER

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	23	80 —

Comune di STENICO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	24	84 —
	2	23	100 —
A/3	2*	28	74 —
A/7	U	24	130 —
C/6	U	20	4 —

Comune di STORO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/8	U	24	240 —
C/6	2*	19	7,30

Comune di TASSULLO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	24	114 —

Comune di TELVE di SOPRA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	24	128 —

Comune di TESERO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	24	190 —

Comune di TONADICO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	5	23	246 —
	6	22	294 —
	7	21	352 —
	8	21	422 —
C/1	3	18	16,50
	4	18	19,80
	5	17	23,70

Comune di TORCEGNO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	25	120 —

Comune di TRANSACQUA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	25	172 —
	4	24	206 —
	5	23	246 —

Comune di TRENTO

Zona censuaria seconda

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	4	25	180 —
A/7	4	25	206 —

Comune di VALFLORIANA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	24	102 —

Comune di VATTARO

Zona censuraria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	2**	19	136 —
A/7	3	—	— —
	4	—	— —
	5	24	208 —

Comune di VEZZANO

Zona censuraria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	21	120 —

Comune di VIGO di FASSA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	23	230 —
	4	22	276 —
	5	21	330 —

Comune di VILLA AGNEDO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	—	— —
	3	26	90 —

Comune di VILLA LAGARINA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2*	27	110 —
	3	26	132 —
	4	25	158 —

Comune di ZIANO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	1	25	164 —
	2	24	196 —

(*) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 18 ottobre 1954 diventa classe 1ª, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(**) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 26 giugno 1972 diventa classe 1ª, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(4595)

ANTONIO SESSA, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

(4651086/2) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.